

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> <b>SEDUTA N. 18/2016 del 5 dicembre 2016</b>
---

Il giorno lunedì 5 dicembre 2016, alle ore 16:30, presso la sede amministrativa di Via dei Cornaggia N. 33 a Rho, convocati con mail su incarico del Presidente, i signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Presidente Primo Mauri.

Assistono: il Direttore di Sercop, Guido Ciceri, e in qualità di segretaria verbalizzante, Barbara Carolo dell'Ufficio Amministrativo

Alla seduta odierna risultano presenti:

**Primo Mauri**  
**Simona Regondi**  
**Mirella Costanza**  
**Celesta Spotti**

**Presidente**  
**Consigliere**  
**Consigliere**  
**Consigliere**

Componenti presenti: 4

Componenti assenti: 1

<b>DELIBERAZIONE N.</b>	<b>Esame e presentazione Piano Programma 2017</b>
-------------------------	---

Il Direttore illustra la bozza di Piano Programma 2017 predisposta. Relazione con estrema sintesi sui principali assi di sviluppo che caratterizzeranno la gestione Sercop per l'anno 2017:

- Continuo rafforzamento dell'ufficio acquisti in relazione alle novità introdotte dal D. Lgs. 50/16 in particolare per quanto attiene agli appalti dei servizi sociali;
- Aggiornamento del modello organizzativo e del regolamento di organizzazione;
- Rivisitazione del modello organizzativo ed L. 231 e armonizzazione dell'anticorruzione con le prassi organizzative aziendali;
- Lavori di sistemazione della sede per renderla adeguata agli incrementi di personale derivanti dall'attivazione di nuovi servizi e conferimenti (asilo nido, sia);

Per quanto riguarda lo sviluppo di nuovi interventi e attività rivolte all'utenza:

1. Consolidamento con entrata a regime della gestione del nido di Arese conferito a partire dal settembre 2017;
2. Costituzione insieme all'Azienda Comuni Insieme di Bollate di un nuovo ufficio finalizzato alla raccolta e analisi delle Comunicazioni Preventive di Esercizio (CPE), quale nuova funzione stabile delegata (e finanziata) da ATS;
3. Riguardo all'attività di omogeneizzazione del territorio e la definizione di regole comuni di ambito, si procederà (a seguito dell'approvazione del regolamento generale ISEE da parte di tutti i Comuni) alla proposta di un regolamento ISEE comune d'ambito per l'accesso e la compartecipazione ai servizi residenziali a favore delle persone disabili; il regolamento dovrà coniugare la sostenibilità degli interventi dei Comuni con il rispetto del quadro di riferimento normativo nazionale, e l'equità per gli utenti dei servizi.
4. Attivazione del progetto territoriale connesso al Sostegno dell'inclusione attiva (SIA) che prevede la costituzione di una équipe di lavoro multidimensionale composta da diversi Enti (Afol, ASST) e professionalità, in modo da rispondere in modo integrato e completo a bisogni complessi. L'intervento ha un orizzonte di sperimentazione triennale e ha visto la partecipazione degli operatori di tutti i Comuni nella definizione delle linee guida operative; l'ipotesi di lavoro ha un impatto significativo sull'operatività e l'organizzazione dei servizi sociali di base, per i quali costituisce una significativa ipotesi trasformativa, che dovrà essere attentamente monitorata nel corso del triennio.
5. Attivazione sul territorio del rhodense di un progetto triennale di accoglienza di richiedenti asilo (finanziato dallo Sprar) a seguito dell'approvazione di una delibera di indirizzo nei Consigli Comunali dei Comuni del rhodense che conferisce a Sercop mandato per la realizzazione del suddetto intervento, in modo da costituire un a rete di accoglienza diffusa sul territorio in micro unità abitative (di 4/5 posti letto) e generare così un modello di accoglienza che favorisca integrazione delle persone e basso impatto; l'attivazione del progetto, da luglio 2017, prevede la preliminare definizione di gara d'appalto per l'individuazione di un soggetto attuatore degli interventi e la successiva richiesta di

finanziamento allo Sprar. Si prevede di delineare un progetto per l'accoglienza di 55 persone.

6. Nella seconda metà dell'anno, in relazione ad accordi da definire con ASST, potrebbe essere avviato uno studio di fattibilità per il passaggio della gestione dei CDD a Sercop.

Tutte le attività qui elencate presentano uno sviluppo che coinvolge il prossimo triennio.

Il costante aumento di fatturato dal 2014 è esclusivamente da iscriversi a continui e progressivi nuovi conferimenti di servizi da parte dei Comuni, mentre il costo dei servizi e i relativi volumi si mantengono relativamente costanti nel tempo. L'azienda nel 2017 raggiungerà i 18.000.000 di fatturato.

Per quanto riguarda le fonti, non avendo ancora certezze sul finanziamento del FNPS e del FNA, sul PP2017, sono allocate solo le quote che finanziano i servizi "storicamente" alimentati dai suddetti fondi.

Vengono poi analizzati i vari centri di costo soffermandosi su quelli più significativi.

Si informa inoltre che il documento dovrà essere sottoposto alla prossima Assemblea dei Soci che si terrà il 21 dicembre p.v., successivamente sarà pubblicato sul sito aziendale.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- sentita la relazione del Direttore;
- esaminato il Piano Programma 2017;
- accertata la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 31 lettera d) dello Statuto;
- con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. Di prendere atto della bozza di Piano Programma 2017;
2. Di inviare il suddetto documento all'Assemblea dei Soci per la presentazione del piano programma e il successivo inoltro ai Consigli Comunali ai sensi dell'art. 20 dello Statuto;
3. Di dare mandato al Direttore per ogni necessario adempimento derivante dalla presente deliberazione.